

## DOMENICA 16 Ottobre 2022 - RAVENNA E I SUOI MOSAICI

Ravenna è uno scrigno d'arte, di storia e di cultura di primaria grandezza, celebre per i superbi mosaici e gli otto monumenti dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Città che fu per tre volte capitale: dell'Impero Romano, di quello Gotico e di Bisanzio.

## PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Ore 6,30 partenza dalla la portineria di ABB Dalmine Via Friuli,4 con sosta lungo il percorso. Arrivo previsto a Ravenna verso ore 11.00 ed incontro con la Guida Turistica ed inizio della visita guidata. Le visite inizieranno con il Mausoleo di Galla Placidia, sorella di Onorio, l'imperatore romano che trasferì la capitale dell'impero d'occidente da Milano a Ravenna, fece costruire intorno a questo piccolo Mausoleo, un edificio a forma di croce latina oggi famoso per lo splendore dei mosaici. Proseguiremo con il Battistero Neoniano, il più antico dei monumenti ravennati, almeno come inizio di costruzione, che risale alla fine del IV inizio del V secolo. E' una semplice costruzione in laterizi di forma ottagonale con quattro grandi nicchie che si diramano all'esterno, con le porte interrate. Il Battistero fu decorato con i mosaici dal vescovo Neone; termineremo le visite con un altro tra i più celebri e importanti monumenti ravennati e dell'arte bizantina, la Basilica di San Vitale, un tempio a forma ottagonale fondato da Giuliano Argentario su ordine del vescovo Ecclesio che fu consacrato dall'arcivescovo Massimiano. La basilica di S.Vitale è fra i monumenti più importanti dell'arte paleocristiana in Italia soprattutto per la bellezza dei suoi mosaici. L'influenza orientale, sempre presente nell'architettura ravennate, assume qui un ruolo dominante. Pranzo Libero.

A seguire la **Basilica di Sant'Apollinare Nuovo**, Inizialmente dedicata al Salvatore e dedita al culto ariano, a seguito della conquista bizantina della città, la basilica fu consacrata al culto ortodosso (metà del VI secolo d.C.) e intitolata a San Martino, vescovo di Tours, che si era distinto nella lotta agli eretici. Secondo la tradizione, nel IX secolo d.C. le reliquie di Sant'Apollinare furono qui traslate dalla Basilica di Classe, e proprio in quell'occasione l'edificio ricevette la sua intitolazione a Sant'Apollinare, detta "Nuovo". Vista dall'esterno la basilica appare architettonicamente molto semplice. La facciata timpanata, realizzata in mattoni, è inquadrata da due lesene e una bifora, sormontata a sua volta da due piccole finestre. All'interno si ritrova uno dei cicli in mosaico d'età paleocristiana e tardoantica più famosi al mondo. Una straordinaria decorazione in mosaici percorre tutta la navata centrale. Un capolavoro di immenso valore che, dal punto vista stilistico, iconografico e ideologico, consente di seguire l'evoluzione del mosaico bizantino dal periodo teodericiano fino a quello bizantino. Le 26 scene cristologiche, risalenti appunto al periodo di Teoderico, rappresentano infatti il più grande ciclo monumentale del Nuovo Testamento e, fra quelli realizzati a mosaico, il più antico giunto fino a noi. In fine il **Museo ARCIVESCOVILE** con la cappella di **S.ANDREA.** Ultimo tempo a disposizione e rientro previsto in serata alle ore 21.00 circa. NB: l'ordine delle visite e ingressi potrebbe variare.

## **QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE da versare al momento dell'iscrizione:**

Dipendenti ABB, pensionati ABB e coniugi: 35€ (tesserati ARS)

Figli minorenni 25 €

Simpatizzanti esterni: 50€

Chiusura iscrizioni venerdì 7 ottobre. NB: il costo reale della gita è di 60 euro

## La quota comprende:

Viaggio di andata e ritorno in autobus e guida di mezza giornata. Ingressi indicati: Basilica di San Vitale; Mausoleo di Galla Placidia; Basilica Sant'Apollinare Nuovo; Battistero Neoniano;

Museo Arcivescovile/Cappella di Sant'Andrea.

Per info e prenotazioni:

Gaspani Filippo BG

filippo.gaspani@it.abb.com

Pellegrinelli Ettore DL

ettore.pellegrinelli@it.abb.com

